

Modulo naturale n. 1

Albergo per api selvatiche

Torri di legno con gallerie per le api selvatiche e altri animalletti

- Acquistare i moduli prefabbricati o costruirli da sé.
- Installare direttamente su un supporto solido, fissato su una base o con fondamenta.
- Sistemarli idealmente sotto una tettoia o proteggerli con un tettuccio qualora siano esposti alle precipitazioni.
- Le api selvatiche hanno bisogno di polline e nettare: mettere loro a disposizione fonti di cibo.



Con spazio pubblicitario



In tre grandezze



Come elementi artistici

Vantaggi per l'uomo e la natura

Le api sono i più importanti impollinatori di piante selvatiche e utilitarie. In genere, sono ritenute animalletti simpatici e interessanti. In Svizzera, oltre alla tipica ape europea, esistono circa seicento api selvatiche, molte delle quali inserite nella Lista rossa delle specie minacciate. In genere le api selvatiche sono solitarie e nidificano in cavità preesistenti o che scavano esse stesse. La femmina vi costruisce le celle per la riproduzione. Ogni cella viene rifornita di nettare e polline, poi vi viene deposto un uovo da cui nasce una larva. Questa si nutre delle riserve di cibo, si trasforma in bozzolo e dopo un anno circa la pupa diviene un'ape adulta. La maggior parte delle api selvatiche trascorre l'inverno e buona parte del resto dell'anno allo stato larvale. La vita degli adulti alati si limita a poche settimane.



Osmia cornuta
 © M. Bolliger

I giardini e le aree verdi negli abitati sono luoghi ideali per le api selvatiche. L'albergo per api selvatiche offre a determinate specie, come l'ape muratrice, un rifugio adatto per la riproduzione.

Per favorire l'arrivo delle api selvatiche, nelle vicinanze del nido deve essere disponibile cibo a sufficienza, possibilmente dalla primavera all'autunno. In assenza di piante erbacee, arbusti e alberi indigeni, i moduli per la nidificazione restano vuoti. L'albergo per api selvatiche è un ottimo punto di osservazione della natura. A differenza dei bombi e delle api domestiche, che difendono aggressivamente le proprie colonie, quelle selvatiche possono essere avvicinate senza pericolo.

Istruzioni (materiali, ubicazione)

Involucro

- Utilizzare un tronco massiccio perforato con grossi buchi o in cui è stata intagliata una fessura squadrata, una scatola di legno o un telaio di legno.
- Praticare i fori con una leggera inclinazione verso l'alto per evitare che dentro si accumuli la pioggia.
- Tipi di legno idonei: faggio, quercia o frassino.

- Se il modulo è esposto alle precipitazioni, occorre proteggerlo, per esempio con una lastra di pietra o di metallo oppure sotto una tettoia di legno. Eventualmente trattare il legno con una vernice trasparente ecologica e priva di insetticidi.

Parte interna

Per proteggere il materiale interno dalle precipitazioni, sistemarlo a una profondità di 5-10 cm.

Elementi vegetali cavi: bambù, canne palustri, fieno

- Steli di circa 15 cm, Ø (interno) di 2-10 mm, estremità posteriore sigillata.
- Segare vicino ai nodi divisorii e, in caso di steli privi di nodi, sigillare con ovatta.
- Non schiacciare gli steli più morbidi. L'apertura e l'interno della canna devono essere lisci e privi di schegge.

Pezzi di legno forati, ma senza trapassarli

- Trapanare fori di 5-10 cm con una distanza minima di 2 cm tra ciascun foro, Ø 2-10 mm.
- Si prestano pezzi stagionati di 3-6 cm (frassino, quercia, faggio ecc.). Perforare lungo la venatura, non nel legno di testa.
- L'apertura e il cunicolo devono essere lisci, privi di schegge, segatura e fibre legnose.

Pareti di terra

- Riempire i contenitori con una sabbia argillosa che faccia presa, terra grezza o argilla di Löss. Pressare bene.
- Le argille grasse non sono adatte, perché si induriscono troppo. Il materiale deve essere facilmente raschiabile con le unghie quando è secco.
- Forare in due o tre punti per attirare le api, anche se preferiranno scavare i propri buchi.

Ubicazione e montaggio

Attenzione: l'umidità all'interno nuoce alle larve, che possono anche morire. Il miglior modo per evitare che ciò accada è scegliere una buona ubicazione (asciutta, rispettivamente coperta).

- Optare per un luogo secco e ben esposto al sole. Questo modulo è facile da sistemare su balconi e terrazze.
- Scavare delle fondamenta e scegliere un substrato drenante (ghiaia) oppure montare su una base.

Ambiente circostante

Gli alberghi per api selvatiche possono essere integrati in aiuole per farfalle o di erbe selvatiche, nelle siepi o nei prati fioriti.

Manutenzione e consigli

- Sostituire le canne rovinate o disabitate per lungo tempo, verificare l'occupazione.
- Di tanto in tanto pulire con cura le canne previamente occupate ma abbandonate (verificare che tutte le api siano davvero già nate, dato che la maggior parte delle specie trascorre l'anno intero nel nido).
- Predisporre una quantità sufficiente di fiori nelle vicinanze (vedi le schede dei moduli «Aiuola di erbe selvatiche», «Fascia di campo fiorito» ecc.). Le api selvatiche visitano anche i fiori che crescono in vaso.
- Rinunciare all'impiego di sostanze tossiche in giardino.

Rimandi

Rimandi per approfondire il tema al sito (in tedesco) www.jardinsuisse.ch.

Il giardiniere aiuta

Le aziende affiliate a JardinSuisse vi aiutano volentieri a realizzare i vostri moduli naturali. Le trovate all'indirizzo www.il-vostro-giardiniere.ch.